



REGIONE  
PUGLIA

**Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio**

**Determina del Commissario Straordinario**

**n. 145/2017** del registro delle Determinine

**OGGETTO: Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) finalizzato al monitoraggio del Piano Attuativo 2015-19 del Piano Regionale Trasporti (LR 16/2008). Approvazione dello schema di protocollo • autorizzazione e adempimenti conseguenti.**

L'anno 2017 il giorno 12 del mese di dicembre, nella sede dell'Agenzia ubicata in Bari alla via Gentile n. 52, il Commissario Straordinario dell' A.Re.M., ing. Raffaele Sannicandro:

**VISTO** l'art. 25 della Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 18, di istituzione dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella regione Puglia (A.Re.M.);

**VISTA** la Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41, recante "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)";

**VISTO** il Regolamento di funzionamento dell'A.Re.M., approvato con D.G.R. n. 1100/2006;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 52/2017 del 3 febbraio 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 29 del 09/03/2017, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'A.Re.M. fino all'approvazione della legge istitutiva della nuova Agenzia da parte del Consiglio regionale;

**VISTA** la Determina del Commissario Straordinario n. 22/2017 dell'8 febbraio 2017, di presa d'atto della nomina suddetta ed insediamento del sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'AREM, a decorrere dalla data di adozione della medesima determina commissariale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 2/11/2017, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – "A.S.S.E.T.", al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova Agenzia;

**VISTA** la Determina del Commissario Straordinario n. 123/2017 del 30 ottobre 2017, di presa d'atto della nomina suddetta ed insediamento del sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Eco-sostenibile del Territorio "A.S.S.E.T." a decorrere dalla data di adozione della medesima determina commissariale.





REGIONE  
PUGLIA

## PREMESSO CHE

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, che rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità.

L'accento posto sulla sostenibilità ambientale ad ampio spettro, l'apertura al coinvolgimento di privati tramite lo strumento della finanza di progetto, il ricorso estensivo alle nuove tecnologie, l'impulso ad una crescente condivisione tra livello regionale e ambiti territoriali/città per la creazione di modelli di mobilità pienamente integrati, sono solo alcuni degli ambiti operativi comuni in cui il piano ha inteso operare.

Per quanto sopra espresso l'elemento caratterizzante i Piani è lo sviluppo della pianificazione attraverso linee di intervento finalizzate a cogliere tre macro - obiettivi riferiti ad altrettante scale territoriali:

- 1) Valorizzare il ruolo della regione nello spazio Euromediterraneo con particolare riferimento all'area Adriatico-Ionica ed al potenziamento dei collegamenti multimodali con la rete TEN-T secondo un approccio improntato alla co-modalità ;
- 2) Promuovere e rendere efficiente il sistema di infrastrutture e servizi a sostegno delle relazioni di traffico multimodale di persone e merci in coordinamento con le regioni meridionali peninsulari per sostenere lo sviluppo socioeconomico del sud Italia;
- 3) Rispondere alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale attraverso un'opzione preferenziale a favore del trasporto collettivo e della mobilità sostenibile in generale, per garantire uno sviluppo armonico, sinergico e integrato con le risorse ambientali e paesaggistiche, anche al fine di contrastare la marginalizzazione delle aree interne.

La notevole incertezza della tempistica connessa alla progettazione e realizzazione degli interventi, soprattutto se particolarmente complessi, ha indotto ad affinare la classificazione degli interventi al fine di restituire un quadro organico dello scenario di piano che possa costituire un valido supporto all'azione di programmazione e monitoraggio da parte della regione. E' infatti indispensabile conferire al Piano Attuativo i connotati di un processo assoggettabile a monitoraggio, ma anche ad eventuali revisioni dell'ordine di priorità di attuazione degli interventi in base alla loro maturità tecnica.

## CONSIDERATO CHE

All' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) sono assegnate, tra le altre, le seguenti funzioni (L.R. 41/2017):





REGIONE  
PUGLIA

- supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei relativi piani di attuazione;
- rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale ed i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
- supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli Accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale.

I compiti di cui all'Art.2 comma 3 sono individuati ed attribuiti tramite una apposita convenzione quadro, da stipularsi, con cadenza triennale, previa deliberazione della Giunta, tra il Direttore del Dipartimento competente ed il Direttore Generale dell'Agenzia. La suddetta convenzione definisce, tra l'altro: gli obiettivi specificamente attribuiti all'agenzia; i risultati attesi in un arco temporale determinato; l'entità e le modalità dei finanziamenti da accordare all'Agenzia stessa; le strategie per il miglioramento dei servizi; le modalità di verifica dei risultati di gestione; le modalità necessarie ad assicurare la conoscenza dei fattori gestionali interni all'Agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse.

L'Agenzia può instaurare, sulla base di apposite convenzioni nel rispetto delle previsioni contenute nella convenzione quadro di cui al comma 4, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie.

Per lo svolgimento di particolari compiti o per specifiche esigenze adeguatamente documentate dal Direttore generale dell'Agenzia e previa autorizzazione della Giunta Regionale, l'ASSET può far ricorso a consulenze esterne da parte di società o singoli professionisti da ricercare attraverso procedure ad evidenza pubblica, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie."

#### RILEVATO CHE

Il Rapporto ambientale al par. 7 relativamente al Monitoraggio riporta:

"Il d.lgs. 152/06 prevede, al punto i) dell'Allegato VI, che tra le informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, vi sia una descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e





REGIONE  
PUGLIA

controllo degli effetti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto.

L'articolo 18 del d.lgs. 152/06 precisa che il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Il monitoraggio, così come definito, non si esaurisce nella raccolta ed aggiornamento dei dati ma, essendo finalizzato anche ad individuare eventuali effetti negativi imprevisti e ad adottare le opportune misure correttive, può configurarsi come un supporto al processo di pianificazione nella decisione sulle eventuali modifiche e correzioni del Piano Regionale dei Trasporti.

Il Piano attuativo 2015-2019 del PRT prevede interventi già programmati nella precedente pianificazione 2009-2013 e gli interventi di nuova realizzazione rispondano prevalentemente agli obiettivi di sostenibilità in parte già individuati con la precedente VAS; pertanto la VAS propone lo stesso set di indicatori per il monitoraggio, definito nel Rapporto Ambientale della VAS del Piano attuativo 2009-2013, correlati agli obiettivi specifici derivanti dalle diverse strategie di pianificazione considerate, e agli obiettivi generali di sostenibilità per componente ambientale.

Ci si prefigge, in questo modo, lo scopo di poter dare continuità al monitoraggio già programmato e poter ottenere un set di dati uniformi nel periodo di attuazione che possano irrobustire e consolidare nel tempo il processo di valutazione.

Quindi, in linea con la precedente pianificazione, si è mirato all'utilizzo di un sistema integrato di monitoraggio VAS/Piano che consente di verificare contestualmente il grado di attuazione del Piano Regionale dei Trasporti e i suoi effetti ambientali, prendendo in considerazione in primo luogo gli indicatori comuni previsti in sede comunitaria.

La competenza del popolamento degli indicatori e delle azioni di comunicazione, attraverso attività di reporting periodici con cadenza annuale, è in capo al Servizio regionale Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, anche attraverso il supporto delle Agenzie Regionali costituite"

Nelle more della definizione della apposita Convenzione Quadro di cui alla L.R. 41/2017 prima citata, la Regione Puglia e l'ASSET riconoscono la necessità di sottoscrivere un Protocollo di Intesa che disciplini lo svolgimento delle seguenti attività, anche avvalendosi di un supporto tecnico-specialistico esterno:

- Avvio del monitoraggio;
- verifica degli indicatori di monitoraggio, rispettivamente per gli obiettivi generali e specifici di sostenibilità e per le azioni del Piano, già indicati nel Rapporto Ambientale del P.A.;
- ricognizione delle fonti conoscitive esistenti e dei database informativi a cui attingere per il popolamento del set degli indicatori;
- indicazione delle modalità di raccolta dei dati, degli indicatori necessari alla valutazione, dei target di riferimento, delle misure correttive, delle responsabilità e delle risorse finanziarie;
- individuazione dei soggetti responsabili per le varie attività di monitoraggio;
- programmazione spazio-temporale delle attività di monitoraggio;





REGIONE  
PUGLIA

- predisposizione delle attività necessarie per l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel parere motivato VAS, espresso con Det. Dir. 46 del 22.02.2016;
- costruzione di una banca dati da far confluire nel Sistema Informativo Territoriale regionale.
- Popolamento del sistema degli indicatori di contesto e di piano;
- Verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del Piano Attuativo, condotta sia rispetto alle modifiche dello stato dell'ambiente (indicatori di contesto) sia rispetto all'efficienza ed all'efficacia delle azioni del Piano Attuativo;
- Verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel Rapporto Ambientale;
- Individuazione tempestiva degli effetti ambientali imprevisti;
- Adozione di opportune misure correttive in grado di fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione dei contenuti e delle azioni previste nel Piano Attuativo 2015 – 2019 del PRT;
- Attività di informazione e reporting attraverso la redazione di rapporti periodici.

#### PRESO ATTO

che con Deliberazione 2030 del 29/11/2017 la Giunta Regionale della Regione Puglia ha approvato lo schema del presente protocollo di intesa tra Regione Puglia ed ASSET (Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio), che è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante, finalizzato alla realizzazione di attività di monitoraggio del Piano Attuativo 2015-19.

#### DETERMINA

1. di confermare, approvare e fare proprie le risultanze istruttorie di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato allo svolgimento delle attività relative al Monitoraggio ambientale del Piano Attuativo 2015 – 2019 del PRT unitamente alla verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti nel P.A., sul piano finanziario, procedurale e operativo (v. specifica in allegato);
3. di dare atto che il presente provvedimento comporta un accertamento di entrata pari a € € 100.000,00 (Euro centomila/00), per l'acquisizione degli idonei servizi esterni;
4. di dare atto che alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, per l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) provvederà il Commissario Straordinario nella sua qualità di rappresentante legale pro-tempore;
5. di provvedere, ad avvenuta sottoscrizione del Protocollo, a tutti i conseguenti adempimenti per il tramite dei competenti uffici dell'A.Re.M.;
6. di notificare il presente provvedimento al Responsabile della trasparenza dell'A.Re.M., al Responsabile del Procedimento ed al Servizio Amministrazione, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. di notificare il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale o suo delegato a mezzo posta elettronica;





REGIONE  
PUGLIA

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Albo pretorio on-line" del sito web istituzionale dell'A.Re.M. [www.arem.puglia.it](http://www.arem.puglia.it);
9. di dare al presente provvedimento immediata esecutività.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
- ing. Raffaele Sannicandro -

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo On-line dell'A.Re.M. nelle pagine del sito [www.arem.puglia.it](http://www.arem.puglia.it) dal 12/12/2017 al 27/12/2017

Il Responsabile dell'Albo Online

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'albo On-line dell'A.Re.M. dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Online